COMUNE DI CATANIA
DIREZIONE CULTURA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Manifestazione d'interesse per il reperimento di proposte artistiche e concessione di spazi per la realizzazione della rassegna CATANIA SUMMER FEST 2023 presso la corte Mariella Lo Giudice del Palazzo della Cultura e/o corte Museo Civico di Castello Ursino

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____prov_____il_____

codice fiscale _____

residente _____via_____

nella qualità di Presidente associazione _____

con sede in _____via_____n°_____

partita iva_____ pec _____ tel. _____

mail _____

A tal fine consapevole di andare incontro alla revoca dell'affidamento, nonché alle sanzioni penali così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione mendace

dichiara

sotto la propria responsabilità che:

a) l'Associazione_____ è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____

codice fiscale _____ in data _____

Forma Giuridica _____

Attività esercitata _____

b) i titolari di cariche e qualifiche della ditta sono:

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita)

_____

_____

c) i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno sono: **(indicare opzione obbligatoria)**

- _____
- non ci sono soggetti cessati.

d) di non avere alle dipendenze di questa Società, personale che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

e) di non essere stato dipendente che ha esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto di una Pubblica Amministrazione, cessato dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

dichiara altresì

1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

1.a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

1.b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

1.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4) che la società non si trova in una delle seguenti situazioni, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6;

4.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

4.b) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

4.c) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non risolvibile con misure meno intrusive;

4.d) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

4.d bis) di non presentare nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

4.d ter) che non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

4.e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

4.f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

(indicare opzione)

- di non essere assoggettabile agli obblighi di cui alla legge 68/99 in quanto la società/ditta/associazione occupa meno di 15 dipendenti.

oppure

- di essere ottemperante in quanto la società/ditta/associazione occupa più di 15 dipendenti con gli obblighi previsti di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei soggetti disabili (indicare ente certificatore, recapito, tel. Fax);

oppure

- la società occupa un numero di dipendenti da 15 a 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio del 2000;

5) di non essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale;

6) di non trovarsi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

7.a) che, ai fini dell'acquisizione del DURC e della certificazione ex L.68/99, l'impresa/la società/l'associazione ha le seguenti posizioni: **(inserire codici di posizioni INPS e INAIL)**

1. per l'INAIL: codice ditta _____
2. per l'INPS: matricola azienda _____

o in alternativa dichiaro

□ di non avere posizioni aperte sia all'INPS che all'INAIL in quanto la società/ditta/associazione non ha dipendenti a proprio carico;

7.b) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata, ai sensi del D.P.R. 602/1973 art. 48 bis;

7.c) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari contenute negli articoli 3 e 6 della legge 16 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e s. m. i.

7.d) di consentire il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge 675/96 e ss.mm. ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, si dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti.

_____,lì_____

Il dichiarante

_____

A V V E R T E N Z E

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante che dovrà allegare **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;**

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il dichiarante

_____